



Ministero dello Sviluppo Economico



Regione Campania

ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LO SVILUPPO
DELLA BANDA LARGA e ULTRA LARGA
NEL TERRITORIO DELLA
REGIONE CAMPANIA

TRA

LA REGIONE CAMPANIA

E

IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

VISTO l'art. 15 della Legge n. 241 del 1990, il quale prevede che le Amministrazioni Pubbliche possano sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO l'art. 34 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, il quale prevede che le Amministrazioni Pubbliche possano concludere tra loro accordi di programma per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata delle stesse, determinandone i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento;

VISTO l'art. 6, comma 1, del d.lgs n. 259/2003 – codice delle Comunicazioni Elettroniche – che prevede che lo Stato, le Regioni e gli enti locali, o loro associazioni, possano fornire reti o servizi di comunicazione elettronica accessibili al pubblico attraverso società controllate o collegate;

VISTO l'art. 1 della legge 69 del 2009 e in particolare il comma 4 con cui “è attribuito al Ministero dello sviluppo economico il coordinamento dei progetti di cui al comma 2 anche attraverso la previsione della stipulazione di accordi di programma con le regioni interessate”.

VISTO l'art. 30 del decreto-legge 6 luglio 2011 n. 98 convertito in legge 15 luglio 2011 n. 111, ai sensi del quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha definito il *“Progetto Strategico Agenda Digitale Italiana: implementare le infrastrutture di rete. Caratteristiche e modalità attuative”*, finalizzato alla realizzazione di reti di nuova generazione e la diffusione tra la popolazione di servizi integrati di comunicazione elettronica, in linea con le direttive europee in materia.

VISTO il Piano di Azione Coesione predisposto in attuazione degli impegni assunti con la lettera del Presidente del Consiglio al Presidente della Commissione Europea e al Presidente del Consiglio Europeo del 26 ottobre 2011 ed in conformità alle Conclusioni del Vertice dei Paesi Euro dello stesso 26 ottobre 2011, finalizzato a garantire l'integrale utilizzazione delle risorse della programmazione 2007-2013 in coerenza con il meccanismo di accelerazione nell'attuazione dei programmi previsto dalla delibera CIPE 1/2011.

VISTO l'Accordo di Programma sottoscritto tra la Regione Campania e il Ministero dello Sviluppo Economico in data 22/12/2011 prot.976353 del 23/12/2011, repertoriato al n. 01 del Registro Repertorio Attività Contrattuali anno 2011 Area 11 Servizio 03, con l'obiettivo comune di disciplinare i rapporti tra le Parti per la realizzazione delle attività inerenti il potenziamento delle infrastrutture per la diffusione del servizio di connettività a banda larga nelle aree rurali bianche C e D regionali a valere sui fondi FEASR 2007-2013, con la finalità di ridurre, ed in prospettiva abbattere, il digital-divide in cui ricadono parte delle famiglie, delle imprese e delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTA la Convenzione Operativa, relativa all'Accordo di Programma di cui al punto precedente, sottoscritta dal Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Campania in data 11/01/2012 volta a disciplinare i rapporti tra le Parti per la realizzazione delle attività inerenti il potenziamento delle infrastrutture per la diffusione del servizio di connettività a banda larga nelle aree rurali bianche C e D regionali a valere sui fondi FEASR 2007-2013 per un importo complessivo di € 18.235.000 iva esclusa.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 28/03/2011 ha approvato l'elenco dei Grandi Progetti e Grandi Programmi e modificato la procedura di approvazione dei Grandi Progetti di cui alla DGR 326/09;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 674 del 24/11/2012, che ha approvato lo schema del presente "Accordo di programma tra Regione Campania e Ministero dello Sviluppo Economico per lo sviluppo della banda larga e ultra larga sul territorio della Regione Campania" e ne ha disposto la sottoscrizione;

PREMESSO CHE

- Il Reg. (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999, ha definito i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento con riguardo agli obiettivi "Convergenza", "Competitività regionale e occupazione", e "Cooperazione territoriale europea", quali definiti all'articolo 3, paragrafo 2, del Regolamento (CE) n. 1083/2006, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo.
- Il Ministero dello Sviluppo Economico ha notificato l'11 novembre 2011 il regime d'aiuto n. SA.33807(2011/N) concernente l'attuazione del progetto "Piano Nazionale Banda Larga Italia", approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2011) 3488 del 24 Maggio 2012;
- Il 4 giugno 2012 il Ministero dello Sviluppo Economico ha notificato alla Commissione europea il "Progetto Strategico Agenda Digitale Italiana: implementare le infrastrutture di rete. Caratteristiche e modalità attuative", (Caso SA.34199 - Strategia digitale italiana) finalizzato alla realizzazione di reti di nuova generazione e la diffusione tra la popolazione di servizi integrati di comunicazione elettronica, in linea con le direttive europee in materia. Il regime d'Aiuto n. SA.34199 conseguente alla notifica, è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2012) 9833 del 18 dicembre 2012.
- La Commissione Europea con Decisione C(2007) n. C(2007) 4265 dell'11/09/2007 ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR per il periodo di programmazione 2007/2013.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

Premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.

Articolo 2

Parti dell'Accordo

1. Le "Parti" del presente Accordo di Programma sono:

- il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni (di seguito Ministero), con sede in Roma, viale America 201, 00144 Roma, codice fiscale: 80230390587, rappresentato dal Capo di Dipartimento per le Comunicazioni Roberto Sambuco, nato a Civitavecchia il 14/06/1969.
- la Regione Campania (di seguito Regione) -, con sede in Napoli Via S. Lucia 81, Codice Fiscale: 80011990639 rappresentata dal Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico Gennaro Luigi Ramazio , nato a Pozzuoli (NA) il 24/03/1958 e dal Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali dr. Stefano Luigi Torda nato a Rieti il 26/08/1948

Articolo 3

Oggetto e finalità

1. Rafforzare l'azione congiunta tesa alla realizzazione dell'infrastruttura di telecomunicazioni a supporto della diffusione della banda larga e ultralarga nel territorio della Regione Campania. L'azione è finalizzata al coordinamento di tutte le attività connesse all'attuazione dei piani di infrastrutturazione che consentiranno l'abbattimento del digital divide e la contestuale copertura delle aree di interesse strategico regionale con reti di seconda generazione di supporto allo sviluppo durevole del territorio regionale.

In particolare l'Accordo è finalizzato alla realizzazione delle seguenti infrastrutture di telecomunicazioni :

- a. il completamento del piano nazionale Banda Larga allo scopo di completare la copertura del servizio in tutte le aree del territorio ancora non coperte.
- b. la realizzazione di reti a Banda Ultralarga (NGAN) nelle aree strategiche della Regione in coerenza con il Progetto Strategico Nazionale.

2. La Regione Campania delega al Ministero dello Sviluppo Economico, in qualità di Beneficiario, la responsabilità dell'esecuzione del progetto per tutte le azioni necessarie alla predisposizione e realizzazione degli interventi di infrastrutturazione di cui al comma 1.

Articolo 4

Modalità di attuazione

1. Ai fini della regolamentazione del processo di attuazione nel suo insieme, in termini organici e condivisi, le Parti convengono che entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente atto, siano definite specifiche Convenzioni Operative in base alle fonti di finanziamento individuate nell'art. 5, stabilendo in particolare:

- a. le aree ove intervenire nel rispetto dei vincoli di destinazione delle fonti di finanziamento;
- b. le modalità e la tempistica di realizzazione integrata e coordinata dell'intervento;
- c. le modalità per l'espletamento di tutti gli oneri formali e sostanziali delle procedure di gestione e rendicontazione, nel rispetto dei vincoli di destinazione delle fonti di finanziamento.

d. i criteri e le modalità di ripartizione dei proventi e degli oneri economici derivanti dalla gestione e manutenzione delle reti realizzate con il presente Accordo di Programma.

Articolo 5

Copertura finanziaria

1. Le attività oggetto del presente Accordo di Programma, individuate all'art. 3, sono finanziate con le seguenti fonti:

a. Progetto "Banda Larga in Digital Divide" € 35.000.000,00 a valere sull'Asse V, obiettivo operativo 5.1 del POR FESR 2007/2013;

b. Grande Progetto "Allargare la rete banda larga e sviluppo digitale in Campania" € 122.409.000,00 a valere sull'Asse V, obiettivo operativo 5.1 del POR FESR 2007/2013, ai sensi della DGR 122/2011;

2. la Deliberazione della Giunta Regionale n. 674 del 24/11/2012 precisa che la disponibilità finanziaria per la realizzazione del Piano Nazionale Banda Larga, programmata dalla Delibera stessa, potrà subire variazioni alla luce della rimodulazione finanziaria che scaturirà dalla riprogrammazione strategica e/o dall'ulteriore definanziamento della quota nazionale.

3. Le Parti, in prosecuzione della cooperazione istituzionale intrapresa, potranno definire in seguito, mediante successivi atti integrativi al presente Accordo di Programma, eventuali ulteriori interventi di sviluppo e potenziamento delle infrastrutture per la diffusione del servizio di connettività a banda larga e ultralarga nel territorio regionale, da realizzare con ulteriori risorse finanziarie.

Articolo 6

Proprietà, realizzazione e gestione delle infrastrutture

1. Le parti convengono che la proprietà e la modalità di gestione delle infrastrutture realizzate in attuazione del presente Accordo di Programma saranno disciplinate nelle Convenzioni Operative, di cui al precedente art. 4.

Articolo 7

Comitato di Coordinamento e monitoraggio

1. Le Parti, a seguito della stipula del presente Accordo di Programma, costituiscono un Comitato di Coordinamento e Monitoraggio (di seguito Comitato) del processo di realizzazione degli interventi previsti in attuazione del presente Accordo.

2. Il Comitato è formato da quattro componenti, due nominati dall'Amministrazione Regionale e due dal Ministero dello Sviluppo Economico, i cui nominativi dovranno essere comunicati da ciascuna Parte all'altra mediante comunicazione scritta, entro 60 giorni dalla stipula del presente Accordo di Programma.

3. Il Comitato ha funzioni di pianificazione, indirizzo, monitoraggio e verifica delle attività e dei risultati del progetto, e in particolare ha il compito di:

- a. proporre alle parti gli schemi delle Convenzioni Operative di cui all'art. 4, per la realizzazione degli interventi;
 - b. verificare e monitorare gli stati di avanzamento della realizzazione dell'intervento, segnalando alle Parti ogni eventuale criticità riscontrata e proponendo soluzioni e linee guida per l'azione risolutiva;
 - c. approvare eventuali varianti, nel rispetto delle strategie di cooperazione istituzionale intraprese e sottoscritte fra le Parti.
4. Il Comitato dell'Accordo, per lo svolgimento delle sue attività, potrà avvalersi di un comitato tecnico congiunto costituito da personale dell'Amministrazione beneficiaria e della Regione.
 5. I verbali delle riunioni del Comitato devono essere firmati e trasmessi alle Parti, agli indirizzi indicati all'art. 9.
 6. Ai componenti del Comitato non sarà corrisposto alcun compenso, salvo il rimborso delle eventuali spese di missione, da parte delle rispettive Amministrazioni.

Articolo 8

Durata dell'accordo

1. Il presente Accordo di Programma produce i suoi effetti dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata fino al 31/12/2015, prorogabili previo accordo tra le parti, salvo disdetta di una delle parti, con preavviso di almeno 6 mesi. In questo caso sono previsti i rimborsi da parte della Regione delle spese sostenute dal Beneficiario.
2. In ogni caso, il presente Accordo di Programma resterà in vigore sino all'adozione di tutti i provvedimenti di natura amministrativa e finanziaria che si renderanno necessari, strumentalmente all'attuazione del progetto di intervento nelle aree della Regione Campania.

Articolo 9

Strutture di riferimento

1. Tutte le comunicazioni relative all'attuazione del presente Accordo di Programma dovranno essere inviate:
 - per il Ministero dello Sviluppo Economico, Viale America 201, - 00144, Roma, alla c.a. del Capo Dipartimento per le Comunicazioni, Dott. Roberto Sambuco;
 - per la Regione Campania, Via S. Lucia 81 Napoli alla c.a. del Capo Dipartimento per la Programmazione e Sviluppo Economico, dott. Gennaro Luigi Ramazio nonché Responsabile della Struttura Tecnica di Missione – Unità Operativa Grandi progetti e alla c.a. del Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali dr. Stefano Luigi Torda

Articolo 10
Disposizioni finali

1. In caso di insorgenza di conflitti tra le Parti in merito all'interpretazione e all'attuazione del presente Accordo di Programma, il Comitato di Coordinamento e Monitoraggio, di cui all'art. 7, convocherà i rappresentanti delle stesse per esperire un tentativo di conciliazione.
2. Nel caso di riuscita della conciliazione, l'accordo raggiunto sarà riportato in apposito verbale sottoscritto dalle Parti, che ne saranno tenute all'osservanza.
3. Per quanto non espressamente previsto nel presente Accordo di Programma, si rinvia alla vigente normativa statale e comunitaria in materia..

Roma/Napoli,

Ministero dello Sviluppo Economico
Il Capo di Dipartimento per le Comunicazioni
(Dott. Roberto Sambuco)

Per la Regione Campania
Il Capo Dipartimento della Programmazione
e dello Sviluppo Economico - Responsabile
Struttura di Missione – Unità Operativa Grandi
Progetti
(dr. Gennaro Luigi Ramazio)

Il Capo Dipartimento dell'Istruzione, della
Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e
delle Politiche Sociali
(dr. Stefano Luigi Torda)